

COMUNE DI NAPOLI (C.F. 80014890638)

OGGETTO: Contratto mediante scrittura privata per l'affidamento - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 – del “*Servizio di monitoraggio ambientale ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda*” che attualmente transitano nel sottosuolo dell'area di interesse per la “Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli)” alla con sede in, alla Via, in persona del, sig., nato a, in data – Codice Fiscale e Partita Iva

CUP: B67H17000290007- CIG: ZBE348103E

T R A

- Il Comune di Napoli, in persona della Dr. Roberta Sivo, nata a Napoli il, Dirigente pro tempore del servizio Igiene della Città e come tale abilitata alla stipulazione dei contratti per il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 ed in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto Comunale, nonché dell'art.10 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, legittimata alla sottoscrizione del presente contratto anche in forza della convenzione per l'associazione in centrale di committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli, sottoscritta in data 6 settembre 2017 e prorogata con delibera di G.C. n. 117 del 21/03/2019, tra il Comune di Napoli ed ASIA Napoli SpA, domiciliata per la carica presso la Sede Comunale;

- la, con sede in, alla Via, in persona del, sig., nato a, in data – Codice Fiscale e Partita Iva - (di seguito denominato “Appaltatore”)

P R E M E S S O

che la Regione Campania ha pubblicato sul sito istituzionale l'avviso del 12 maggio 2016 rivolto alle amministrazioni comunali per la presentazione di eventuali manifestazioni di interesse alla localizzazione, sui propri territori, di impianti di compostaggio per la valorizzazione della frazione organica;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 123 del 7 marzo 2017, la Regione Campania ha approvato di programmare, nell'ambito del settore prioritario Ambiente intervento strategico “impianti trattamento della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti speciali e liquidi”, gli interventi riportati nell'allegato 1 alla

medesima delibera, nel cui novero rientra anche l'impianto di compostaggio di cui sopra;

che con delibera di Giunta Regionale n. 355 del 20 giugno 2017 la Regione Campania ha deliberato di concedere al Comune di Napoli il diritto di superficie, per un periodo di 99 anni, delle aree sulle quali dovrà realizzarsi l'impianto di compostaggio;

che il Comune di Napoli con deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 3 agosto 2017 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento: "Realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto" CUP: B67H17000290007 per un importo totale di € 23.600.000,00;

che con decreto dirigenziale n. 27 dell'11 agosto 2017 la Regione Campania ha disposto "di procedere in conformità al D.D. n. 19 del 27 aprile 2017, all'ammissione provvisoria a finanziamento dell'intervento di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto" CUP: B67H17000290007 da realizzarsi dal Comune di Napoli per l'importo di Euro 23.600.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020...";

che con determina dirigenziale n. 17 del 19 giugno 2018, registrata all'I.G. n. 936 del 21 giugno 2018, del Servizio Igiene del Comune di Napoli è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta n. 001/CDC/2017 avente ad oggetto "l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017" in favore del costituendo RT composto da: Studio T.EN (mandatario); Arethusa Srl; Studio Alfa SpA; GEOLOG Studio di Geologia; Ing. Ferdinando Chiatto e SG Studio Associato ing. Giovanni Spaggiari – geom. Elisa Gozzi (mandanti);

che con determinazione n.39 del 23 novembre 2018, registrata all'I.G. n.1844 del 30 novembre 2018, è stato approvato il quadro economico con la rimodulazione di alcune voci nell'ambito delle somme a disposizione, fermo restando l'importo totale

dell'intervento di € 23.600.000,00 ed i parziali di € 18.850.000,00 per lavori e di € 4.750.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione come di seguito riportato:

Realizzazione impianto di digestione anaerobica da FORSU NAPOLI EST		
QUADRO ECONOMICO STUDIO DI FATTIBILITA'		Stima dei costi
A	Importo complessivo delle opere (1+2+3)	€ 18.850.000,00
1	Importo realizzazione impianto	€ 13.300.000,00
2	Opere civili, urbanizzazione, capannone, edifici	€ 5.000.000,00
3	opere per la sicurezza (3% 1+2)	€ 550.000,00
B	Somme a disposizione	€ 4.750.000,00
4	oneri di allacciamento	€ 150.000,00
5	rilievi, accertamenti ed indagini preliminari	€ 80.000,00
6	imprevisti (3% 1 e 2)	€ 550.000,00
7	Compenso Incentivante art. 113 D. lgs n. 50/2016	€ 253.100,00
8	Progettazione definitiva, CDS e DL	€ 1.000.000,00
9	Consulenze e Validazione Progetti	€ 115.000,00
10	Comunicazione, pubblicità, Anac	€ 5.000,00
11	Spese Commissione Giudicatrice	€ 45.000,00
12	Spese Accertamenti, Laboratori e Collaudi, prog esec	€ 250.000,00
13	Iva sulle spese generali (22%) (B4-B5-B8-B9-B10-B11-B12)	€ 361.900,00
14	Iva sui lavori e sulle forniture (10%) (A - B6)	€ 1.940.000,00
	TOTALE A+B	€ 23.600.000,00

che nota PG 997632 del 10 dicembre 2019, acquisita al protocollo regionale n. 778338 del 19/12/2019, il Servizio Igiene della Città ha trasmesso il progetto definitivo alla Regione Campania STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", con istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (cfr. CUP 8640) per la "Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli)", per l'acquisizione dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

che dopo essere state esperite le fasi del procedimento di verifica formale della documentazione, di pubblicazione e di integrazioni nel merito, come previste dall'art. 27bis, commi da 1 a 6, del Dlgs 152/2006, con nota prot. 264637 del 17/05/2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, che si è conclusa in data 27/09/2021, con l'acquisizione dei diversi pareri, nulla-osta, etc. degli Enti coinvolti, al fine del rilascio dei successivi titoli autorizzativi, intervenuti come segue:

- Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica emesso con Decreto Dirigenziale n.117 del 7/10/2021;
- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Decreto Dirigenziale n.235 del 11/10/2021;
- Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale emesso con Decreto Dirigenziale n.252 del 16/11/2021;
- Provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2021 emesso con Decreto Dirigenziale n.117 del 25/11/2021;
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D. Lgs.152/2006 emesso con Decreto Dirigenziale n. 279 del 02/12/2021;

che in particolare, il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale con l'allegato parere prot.n. 49638/2021 del 10/08/2021 dell'ARPA Campania Dipartimento di Napoli prescrive il prelievo e le analisi delle acque di falda che attualmente transitano nel sottosuolo dell'area di interesse.

che a seguito dell'ottenimento dei titoli autorizzativi soprarichiamati, i progettisti incaricati hanno provveduto all'adeguamento progettuale per il recepimento delle prescrizioni rese dai diversi Enti e con pec del 18/12/2021, in atti al servizio Igiene della Città al PG 909760 del 19/12/2021, hanno trasmesso la documentazione progettuale per l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale di cui al punto precedente, consistente in:

- Relazione tecnica [MFA_01];
- Planimetria [MFA_02];
- Elenco Prezzi Unitari [MFA_03];
- Computo Metrico Estimativo [MFA_04];
- Capitolato [MFA_05];
- Stratigrafie pozzi [MFA_06];
- Quadro Economico [MFA_07].

che è interesse del Comune di Napoli procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, alla societàP.IVA e CF..... per il "*Servizio di monitoraggio ambientale ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda*" per l'importo di euro oltre IVA (e quindi per l'importo complessivo di euro

...) avendo offerto il ribasso del ... % sull'importo a base d'asta di euro 18.935,50 (di cui euro 378,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre oneri di smaltimento ed IVA;

che con Determinazione Dirigenziale n. ... del dicembre 2021 IG è stato approvato l'affidamento della suddetta fornitura alla, con l'allegata documentazione progettuale e schema di contratto;

che per la sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, in corso di validità alla data di sottoscrizione del presente contratto;

che sono state esperite le verifiche del "Programma 100" e con nota prot. n. del il servizio competente del comune di Napoli ha certificato la regolarità tributaria riferita ai tributi locali per la

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

ARTICOLO 1 – PREMESSA E DEFINIZIONI

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

I termini riportati nel Contratto avranno il significato di seguito indicato:

- per **Appaltatore** si intende
- per **Stazione Appaltante** si intende il Comune di Napoli come in epigrafe identificato;
- per **Contratto** si intende il presente Contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati e documenti richiamati, concluso tra il Comune di Napoli e l'Appaltatore avente lo scopo di definire le clausole relative ai singoli ordinativi di fornitura che saranno emessi in esecuzione dello stesso;
- per **Codice** si intende il D. Lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti";
- per **Responsabile del Procedimento** si intende l'ing. Simona Materazzo;
- per **Parti** si intendono la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Con il presente contratto, la Stazione Appaltante affida - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 - all'Appaltatore, che accetta, l'incarico di eseguire, senza alcuna eccezione e senza riserva alcuna, il "**Servizio di monitoraggio ambientale**

ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda”, andando a rilevare il MTBE in tutti i piezometri interessati dall’intervento, al fine di valutare eventuali rischi sanitari per i lavoratori associati al percorso di volatilizzazione da falda acquifera sotterranea, in conformità agli elaborati progettuali allegati alla Determinazione Dirigenziale n. ... del, registrata all’I.G. e consistenti nei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica [MFA_01];
- Planimetria [MFA_02];
- Elenco Prezzi Unitari [MFA_03];
- Computo Metrico Estimativo [MFA_04];
- Capitolato [MFA_05];
- Stratigrafie pozzi [MFA_06];
- Quadro Economico [MFA_07].

ARTICOLO 3 – DURATA – IMPORTO CONTRATTO

3.1 Con il presente Contratto l’Appaltatore si impegna ad effettuare, senza alcuna eccezione e senza riserva alcuna, il **“Servizio di monitoraggio ambientale ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda”**, in conformità agli elaborati progettuali richiamati all’art.1 del presente contratto.

3.2 La frequenza del monitoraggio delle acque di falda deve essere semestrale nella fase di ante-operam.

Nel dettaglio le attività di monitoraggio sono le seguenti:

a) prelievo di n. 7 campioni di acqua sotterranea, in corrispondenza di n.7 punti di indagine

specificati nella Planimetria allegata; il campionamento è semestrale. Saranno prelevati complessivamente 49 campioni di acqua.

b) esecuzione di n. 49 analisi di laboratorio per la ricerca del parametro MTBE (metilbutiletere), pH, Temperatura dell’acqua, Conducibilità elettrica, Ossigeno disciolto, Potenziale RedOx.

L’importo complessivo delle attività a misura, compresi nell’appalto, ammonta a € (Euro/....) - di cui € 378,71 (Euro trecentosettantotto/71) di

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – al netto del ribasso d’asta del....., oltre oneri di smaltimento rifiuti ed IVA come per legge.

Tale importo deve intendersi comprensivo di ogni onere necessario per la regolare esecuzione del servizio, ivi compresi i costi per la sicurezza e per la manodopera sostenuti dall’Appaltatore.

ARTICOLO 4 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

L’Appaltatore si obbliga ad effettuare, senza alcuna eccezione e senza riserva alcuna, il “*Servizio di monitoraggio ambientale ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda*”, in conformità agli elaborati progettuali richiamati all’art.1 del presente contratto.

ARTICOLO 5 – VERIFICA DI CONFORMITA’

5.1 La Stazione Appaltante esegue la verifica di conformità del servizio in base a quanto previsto all’art.9 del Capitolato Speciale d’Appalto.

ARTICOLO 6 – MODALITA’ DI PAGAMENTO

6.1 Il pagamento del servizio viene eseguito dalla Stazione Appaltante in base a quanto previsto all’art.16 del Capitolato Speciale d’Appalto e previa verifica di conformità risultante da apposito verbale e/o documento di accettazione dell’esito del servizio, per stati di avanzamento annuali (ogni 2 campagne di monitoraggio) funzionali all’emissione della fattura, da parte dell’Appaltatore.

6.2 Il pagamento delle fatture è inoltre subordinato all’acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

6.3 Le fatture emesse dall’Appaltatore soggiacciono alla disciplina di cui all’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, così come emendato dall’art. 1 del Decreto Legge n. 50/2017 (convertito nella Legge n. 96/2017). I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.

6.4 Le fatture devono riportare obbligatoriamente negli appositi campi previsti nel tracciato ministeriale del file XML per l’emissione della fattura elettronica il numero di CIG: ZBE348103E, il codice univoco per l’emissione della fattura elettronica è

DKYFPX, sottocodice 1065, C.F.80014890638, P.IVA 01207650639. La fattura deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo igiene.citta@pec.comune.napoli.it. Le fatture emesse dall'Appaltatore soggiacciono alla disciplina di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 così come emendato dall'art. 1 del Decreto Legge n. 50/2017 (convertito nella Legge n. 96/2017).

6.5 Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016 sull'importo netto di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto all'atto del pagamento della rata di saldo.

ARTICOLO 7 - PENALI

7.1 L'Amministrazione Committente si riserva di applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo del corrispettivo previsto per ogni giorno di ritardo nella consegna del rapporto di prova in base a quanto previsto all'art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.2 Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico Incaricato.

7.3 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione Committente debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

7.4 Modalità di applicazione delle penali

La Stazione Appaltante si riserva di dedurre l'importo delle penali innanzi indicate dalle fatture ammesse a pagamento, indipendentemente dalla temporalità dell'inadempimento, senza che ciò possa intendersi quale rinuncia all'applicazione della penale maturata. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione definitiva ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione delle penali.

7.5 Sanzioni per violazione Codice di Comportamento Comune di Napoli

In caso di inosservanza, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Napoli si applicano le sanzioni previste dal Patto di Integrità. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

ARTICOLO 8- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

8.1 Fermo restando le ipotesi di risoluzione del Contratto previste dall'art. 108 del Codice, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- a. qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- b. nel caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- c. qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- d. nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalle clausole n. 4, 5 e 6 previste dall'art. 8 del Protocollo di Legalità;
- e. nel caso di violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015;
- f. nel caso di subappalto abusivo.

La risoluzione ha effetto dal momento della ricezione da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con la quale la Stazione Appaltante manifesti la volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

8.2 La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- a. nel caso di accertata violazione da parte dell'Appaltatore delle norme di legge concernenti la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- b. nel caso di sospensione delle prestazioni contrattuali o di mancata ripresa

- delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- c. in caso di violazione di quanto previsto al successivo articolo 11 in materia di cessione del credito e del contratto;
 - d. nel caso di reiterata violazione degli obblighi sanciti dal presente contratto e relativi allegati progettuali;
 - e. qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate abbia superato il 10% del valore del Contratto;
 - f. nel caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato alla Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 ed integrato e modificato con Delibera di G.C. n. 217 del 29 aprile 2017.

Nei casi contemplati dalle precedenti lett. a) b), c), d), e) e f), la Stazione Appaltante contesta, per iscritto, l'addebito all'Appaltatore dandogli un termine non inferiore a 5 giorni per controdedurre. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Responsabile del Procedimento ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del Contratto.

*** **

Effetti della risoluzione del Contratto

In caso di risoluzione del Contratto per una delle cause precedentemente contemplate, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento della prestazione regolarmente eseguita decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto. Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di escutere la cauzione definitiva, fermo restante il diritto di quest'ultima al risarcimento del maggior danno subito.

Diffida ad adempiere ex art. 1454 del Codice Civile

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, la Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il Contratto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, la Stazione Appaltante provvede a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando all'Appaltatore di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso

inutilmente il termine assegnato il Contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 9 - RECESSO

9.1 La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal Contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice.

ARTICOLO 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

10.1 L'Appaltatore ha prodotto la garanzia, di cui all'articolo 103 comma 1 del D. Lgs n. 50/2006, sotto forma di polizza fideiussoria stipulata con, per un importo pari ad euro Gli estremi della polizza sono i seguenti: n., con scadenza in data

L'Appaltatore essendo in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 14000:2015 ha usufruito dei benefici previsti dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016. **(se non in possesso, porre il periodo in negativo)**

10.2 È facoltà della Stazione Appaltante disporre, in tutto o in parte, di detta cauzione anche per le spese inerenti le prestazioni da eseguirsi d'ufficio e/o per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni, e ciò anche in caso di risoluzione del Contratto. La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di rivalersi sulla garanzia anche in ragione dell'avvenuta risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore medesimo per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

10.3 In caso di escussione parziale o totale della garanzia, da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore avrà l'obbligo, entro 15 giorni dalla escussione, di provvedere al relativo reintegro. In caso di inottemperanza a tale adempimento, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore in corso di esecuzione del Contratto.

*** **

10.4 Tutti i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligata a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Appaltatore stipula apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo del medesimo Appaltatore.

La polizza è stata stipulata con compagnia assicuratrice ed ha massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO non sono inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia è, inoltre, estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Appaltatore. Per tale garanzia è prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico sia dell'Azienda aggiudicataria. Nel caso di giudizio la Stazione Appaltante dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ARTICOLO 11 – ADEMPIMENTI RETRIBUTIVI - CONTRIBUTIVI

11.1 L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

11.2 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, del Codice.

ARTICOLO 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

12.1 Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsti si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.2.

14.2 L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

12.3 L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG del presente contratto.

12.4 In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 13- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

13.1 L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, l'Appaltatore indica il codice IBAN del conto dedicato alla commessa pubblica: IT

Nonché: le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

sig., CF

sig., CF

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice Iban, nonché del CIG dell'appalto, obbligatorio ai fini del pagamento.

13.2 Il Contratto si intenderà risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il medesimo Contratto non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3

della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

13.3 L'Appaltatore si obbliga ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

13.4 L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

13.5. Il Contraente si impegna comunicare alla Stazione Appaltante l'eventuale deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161 oppure 186-bis della Legge Fallimentare. Tale adempimento deve essere adempiuto entro il termine essenziale per la Stazione Appaltante di 7 giorni dal deposito del relativo ricorso in Tribunale.

ARTICOLO 14 - SICUREZZA SUL LAVORO

14.1 L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro che si impegna ad osservare e far osservare a tutto il personale impiegato nell'esecuzione della fornitura. L'eventuale violazione delle norme in materia di sicurezza, da parte dell'Appaltatore, costituisce causa di risoluzione del Contratto.

ARTICOLO 15 - ELEZIONE DI DOMICILIO

15.1 Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio **in** Ogni cambiamento di tale domicilio nel corso delle attività deve essere comunicato alla Stazione Appaltante con lettera raccomandata entro 3 giorni dall'avvenuto cambiamento.

15.2 La Stazione Appaltante elegge domicilio presso la sede del comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio.

ARTICOLO 16 - SPESE CONTRATTUALI

16.1 Le parti fanno concorde richiesta perché la presente scrittura privata semplice resti depositata agli atti dell'Amministrazione Comunale.

La presente scrittura privata è soggetta ad imposta di registro solo in caso di uso che lo richieda. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che intende avvalersene. Le spese del presente contratto per imposte di bollo del presente contratto sono poste a carico della Appaltatore il quale ha depositato la somma di Euro 80,00 con bonifico del sul conto di Tesoreria del Comune di Napoli **IBAN: IT95X0306903496100000046118**, causale: “Servizio di monitoraggio ambientale ante operam mediante il prelievo e le analisi delle acque di falda” - CIG ZBE348103E - *codice Servizio Gare ARCU1103*”. Il presente contratto sconta una imposta di bollo pari ad Euro 80,00 assolta virtualmente (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Napoli n. 00155500 del 20/11/2014).

ARTICOLO 17 - CODICE DI COMPORTAMENTO – PATTO DI INTEGRITA’

17.1 L'Aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Napoli che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al predetto Codice, resta fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

17.2 Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza del contenuto del “Patto di Integrità” approvato con la Delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 753 del 3 dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. L'Aggiudicatario assume, in particolare, i seguenti impegni: - rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art.17 comma 2 del Decreto Presidente della Repubblica n.62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>; - osservare e far conoscere ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta

previsti dal Codice stesso; - riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il suddetto parimenti prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; - rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti, il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità sono: l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni. Il Presente *Patto di Integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

17.4 Tutti i documenti innanzi richiamati sono disponibili e visionabili sui seguenti portali www.comune.napoli.it e www.asianapoli.it.

ARTICOLO 18 - FORO COMPETENTE

18.1 Tutte le controversie derivanti dal Contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via transattiva o bonaria ai sensi degli articoli 206 e 208 del D. Lgs n. 50/2016.

18.2 Qualsiasi controversia, ivi comprese quelle relative all'interpretazione, esecuzione, validità o risoluzione del Contratto, non definita ai sensi del precedente capoverso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

ARTICOLO 19 – PRIVACY

19.1 Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, la Stazione Appaltante dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati forniti dall'Appaltatore vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso

connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto.

ARTICOLO 20 - DOCUMENTI CONTRATTO DI APPALTO

20.1 Le Parti concordano nel ritenere allegati al Contratto i seguenti documenti, nessuno escluso, ancorché non uniti materialmente allo stesso, accettandone il contenuto:

- Relazione tecnica [MFA_01];
- Planimetria [MFA_02];
- Elenco Prezzi Unitari [MFA_03];
- Computo Metrico Estimativo [MFA_04];
- Capitolato [MFA_05];
- Stratigrafie pozzi [MFA_06];
- Quadro Economico [MFA_07].

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

21.1 L'eventuale nullità di una clausola non incide sulla validità del Contratto nel suo complesso.

21.2 Il presente Contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto e sottoscritto dalle Parti.

21.3 Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravviverà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti, le previsioni del presente Contratto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

21.4 Per espressa volontà dei componenti tutti gli atti e documenti richiamati nel presente contratto, seppur non materialmente allegati, sono dagli stessi dichiarati ben conosciuti e considerati parti integrante e sostanziale del presente atto ed accettati in

ogni loro parte.

21.5 Per quanto non previsto dal presente Contratto si rinvia alle seguenti disposizioni normative: D.Lgs. n. 50/2016; Codice Civile; D. Lgs. n. 81/2008 e smi; Legge n. 136/2010 e s.m.i.; D.M. n. 49/2018.

21.6 Il presente Contratto, in uno agli allegati, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e sottoscritto con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, dicembre 2021

Per il Comune di Napoli, il Dirigente del Servizio Igiene della Città Dr. Roberta Sivo, nata a Napoli il, munita della carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione è identificato dal numero di serie

Per il legale rappresentante, nato a, in data, munito di carta firma il cui certificato digitale di sottoscrizione è identificato dal numero di serie